

A CHE PUNTO SIAMO CON LA NUOVA PAC?

Prospettive e opportunità per l'agricoltura italiana

webinar – tavola rotonda, 21 aprile 2021

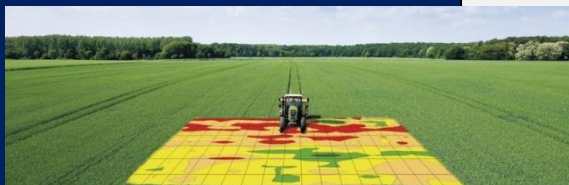


Angelo Frascarelli

Docente di Economia e Politica
Agroalimentare – Università di
Perugia.

Direttore del Centro per lo
Sviluppo Agricolo e Rurale.

dsa3.unipg.it



LE TAPPE DELLA PAC POST 2020

- **2 Febbraio 2017:** consultazione pubblica sul futuro della Pac
- **7 Luglio 2017:** conferenza europea sul futuro della Pac
- **29 Novembre 2017:** “Il futuro dell’alimentazione e dell’agricoltura”
- **1 giugno 2018:** proposte legislative per la Pac 2021–2027
- **1–8 aprile 2019:** votazione in COMAGRI del PE (non in plenaria)
- **23–26 maggio 2019:** elezioni di Parlamento europeo
- **21 ottobre 2020:** compromesso al Consiglio dei ministri agricoli
- **23 ottobre 2020:** approvazione al Parlamento europeo in plenaria.
- **nov 2020 – giu 2021:** triloghi e approvazione dei regolamenti
- **2021–2022:** attuazione nazionale (piani strategici)
- **1° gennaio 2023:** entrata in vigore nuova Pac

Pac 2023-2027: principali scelte dei triloghi

	CONSIGLIO DELL'UE	PARLAMENTO EUROPEO
Agricoltore attivo	Volontario	Obbligatorio
Pagamento redistributivo	Nessuna dotazione specifica	Minimo 6%
Pagamenti accoppiati	Massimo 13% + 2% leguminose	Massimo 10% + 2% leguminose, (Deroga 13% SM al 13%)
Altri interventi settoriali	Massimo 3%	Massimo 3%
Eco-regimi	Minimo 20%	Minimo 30%
Schemi competitività	Non previsto	Proposta
Giovani agricoltori	Minimo 2%	Minimo 4% (inclusi nuovi agricoltori)
Capping	Volontario	Obbligatorio
Piccoli agricoltori	Volontario	Obbligatorio
Misure clima e ambiente	Minimo 30% del FEASR	Minimo 35% del FEASR
Leader	Minimo 5%;	Minimo 5%;
Ass. tecnica PSR	Massimo 4%	Massimo 4%

I PIANI STRATEGICI PER LA PAC

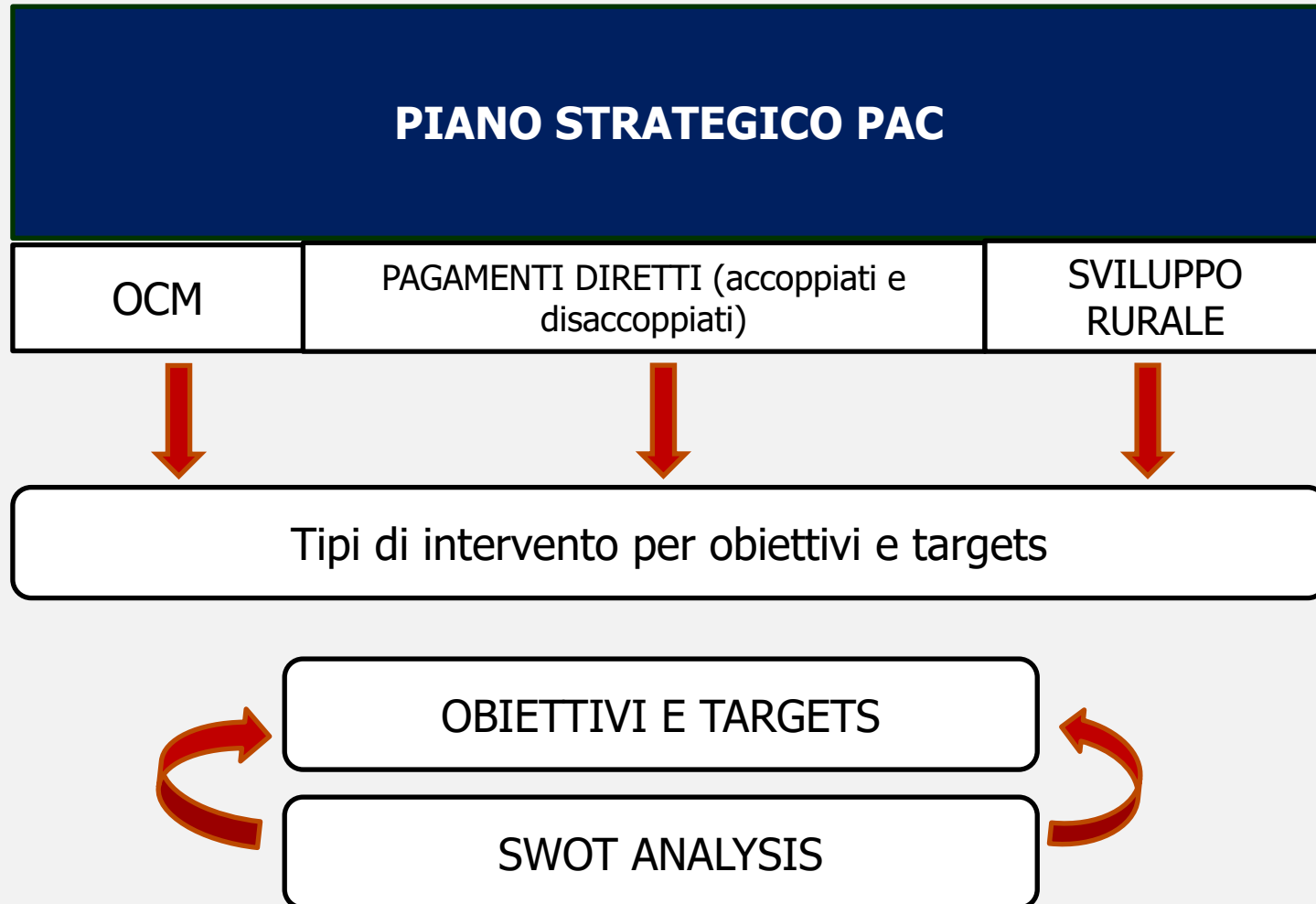
NUOVO MODELLO DI ATTUAZIONE New delivery model

La **nuova Pac** intende passare:

- 1. da un modello di attuazione della Pac basato sulla conformità alle norme;*
- 2. ad un modello improntato alla performance.*



LA PROGRAMMAZIONE DELLA PAC NEL NUOVO QUADRO 2023-2027



LE SCELTE NAZIONALI (1)

TEMA	LE SCELTE DA FARE	SCELTE AUSPICABILI
Pagamenti diretti	Ripartizione finanziaria tra i pagamenti diretti	• Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (60%) • Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità (6%) • Eco-schemi (25%) • Sostegno accoppiato al reddito (6%) • Interventi settoriali (3%)
Pagamento di base	• senza titoli (pagamenti uniformi) • con titoli (pagamenti differenziati)	Pagamento annuale uniforme, senza titoli
Degressività e capping	Percentuali e soglie di riduzione dei pagamenti	Si, con modulazione del lavoro
Eco-schemi	• Pratiche di agricoltura biologica • Pratiche di difesa integrata • Agro-ecologica • Agro-selvicoltura • Carbon farming • Precision farming	• Agricoltura biologica • Sistemi certificati • Misure di agroecologia (semplici)
Eco-schemi	Entry level o non entry level	Non entry level

LE SCELTE NAZIONALI (2)

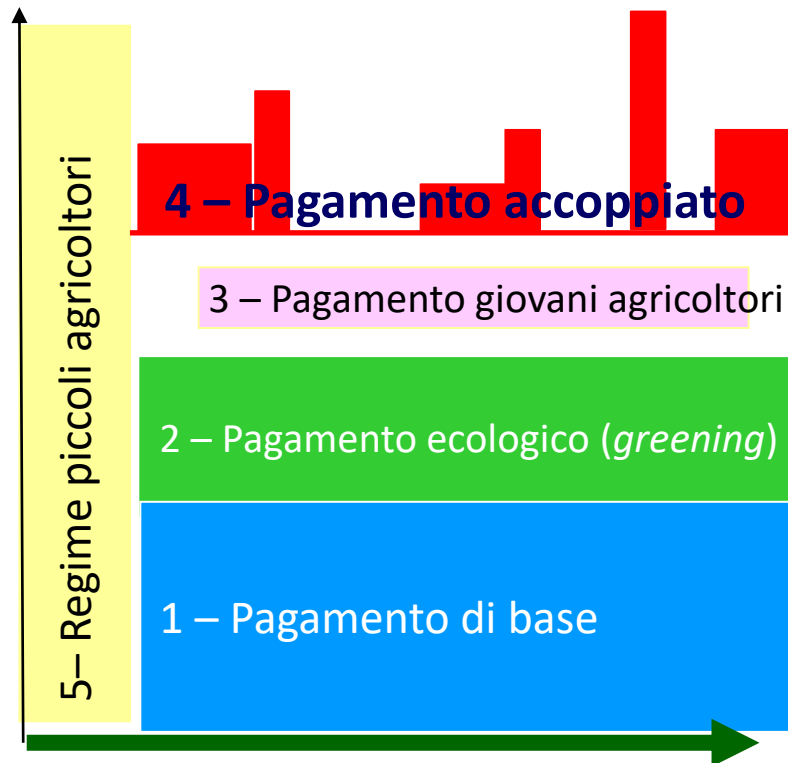
TEMA	LE SCELTE DA FARE	SCELTE AUSPICABILI
Regime per i piccoli agricoltori	Si/No	No
Giovani Agricoltori	I o II Pilastro /Tutto nel II pilastro	All'interno del II pilastro
Pagamento accoppiato	Settori interessati	• Zootecnia estensiva • Produzione nazionale strategica (barbabietola)
Agricoltore Attivo	Criteri	Nessun criterio o criteri selettivi
Condizionalità	Impegni CGO e BCAA	-
Interventi settoriali	Trasferimenti da pagamenti diretti a OCM	3%
Interventi settoriali	Settori	• Grano duro; • Carni bovine
OCM olio di oliva	Tipologie di spese ammissibili	Promozione progetti collettivi di investimento
Misure agro-climatiche ambientali nello Sviluppo Rurale	Menù di misure, importi e condizioni di ammissibilità	• Generare cambiamenti strutturali, evitando comportamenti «mordi e fuggi» • Favorire la creazione di valore per i prodotti e i territori



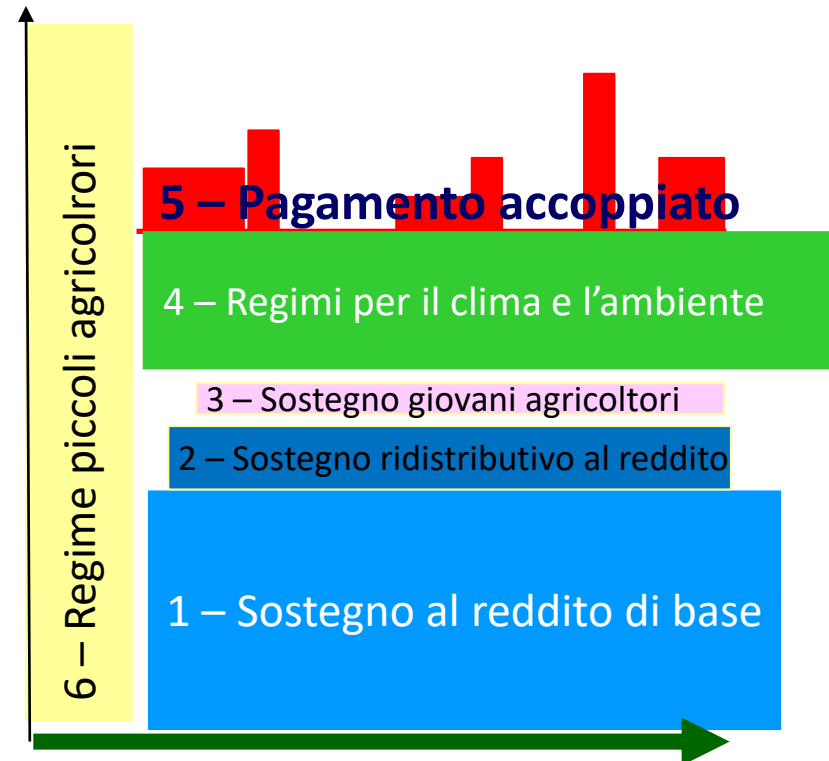
I PAGAMENTI DIRETTI

PAGAMENTI DIRETTI

PAC 2015-2022



PAC 2023-2027



UNA SINTETICA SIMULAZIONE

Tipologia di pagamento	% massimale
Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	60%
Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	6%
Regimi per il clima e l'ambiente (<i>eco-schema</i>)	25%
Sostegno accoppiato al reddito	6%
Interventi settoriali	3%
Aiuti forfettari per i piccoli agricoltori	-

Elementi	Importi
SAU ammissibile in Italia	9.717.856 ettari
Massimale PD in Italia	3.658.500.000 €
Percentuale destinata al sostegno di base	60%
Flate Rate	225 €/ha

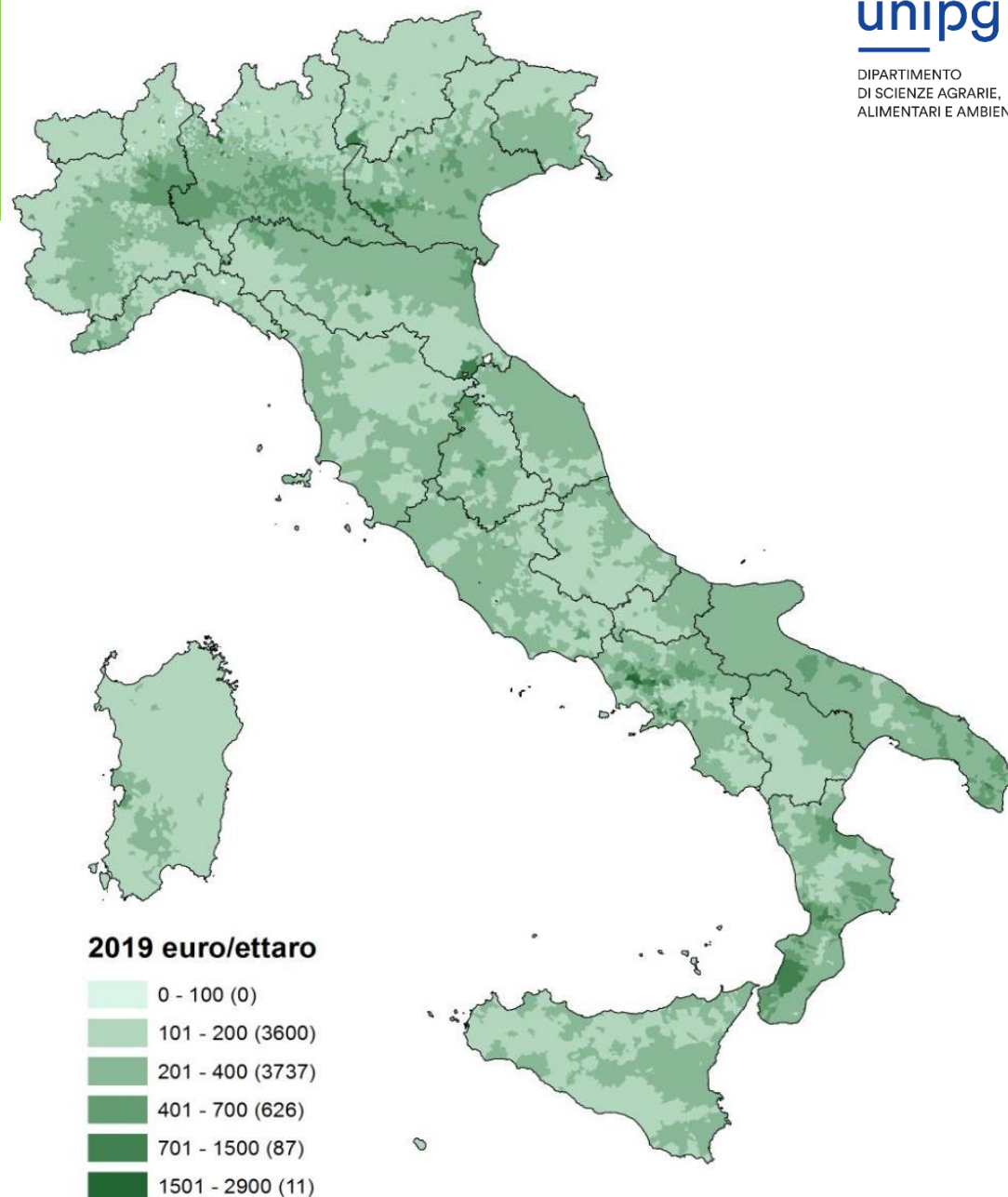
MODALITÀ DI EROGAZIONE

- 
- Il sostegno di base per la sostenibilità potrà essere erogato secondo tre possibilità:
1. pagamento annuale uniforme, **senza titoli**;
 - ❖ i titoli attuali scadranno il 31 dicembre 2022;
 2. pagamento annuale uniforme **differenziato per territorio, ma uniforme per gli agricoltori** dello stesso territorio;
 - ❖ i titoli attuali scadranno il 31 dicembre 2022;
 3. attribuzione del sostegno **sulla base di titoli all'aiuto**;
 - ❖ i titoli attuali saranno ricalcolati nel 2023.

I modelli di disaccoppiamento nell'Ue

Paese	Modello di disaccoppiamento
Austria, Belgio, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna,	storico
Danimarca, Finlandia, Germania, Lussemburgo, Svezia, Malta, Slovenia	regionale
Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Cipro, Romania, Bulgaria, Croazia	regime di pagamento per superficie (nazionale)

LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI DIRETTI IN ITALIA (2019)



(Fonte: *Pierangeli, 2017*)

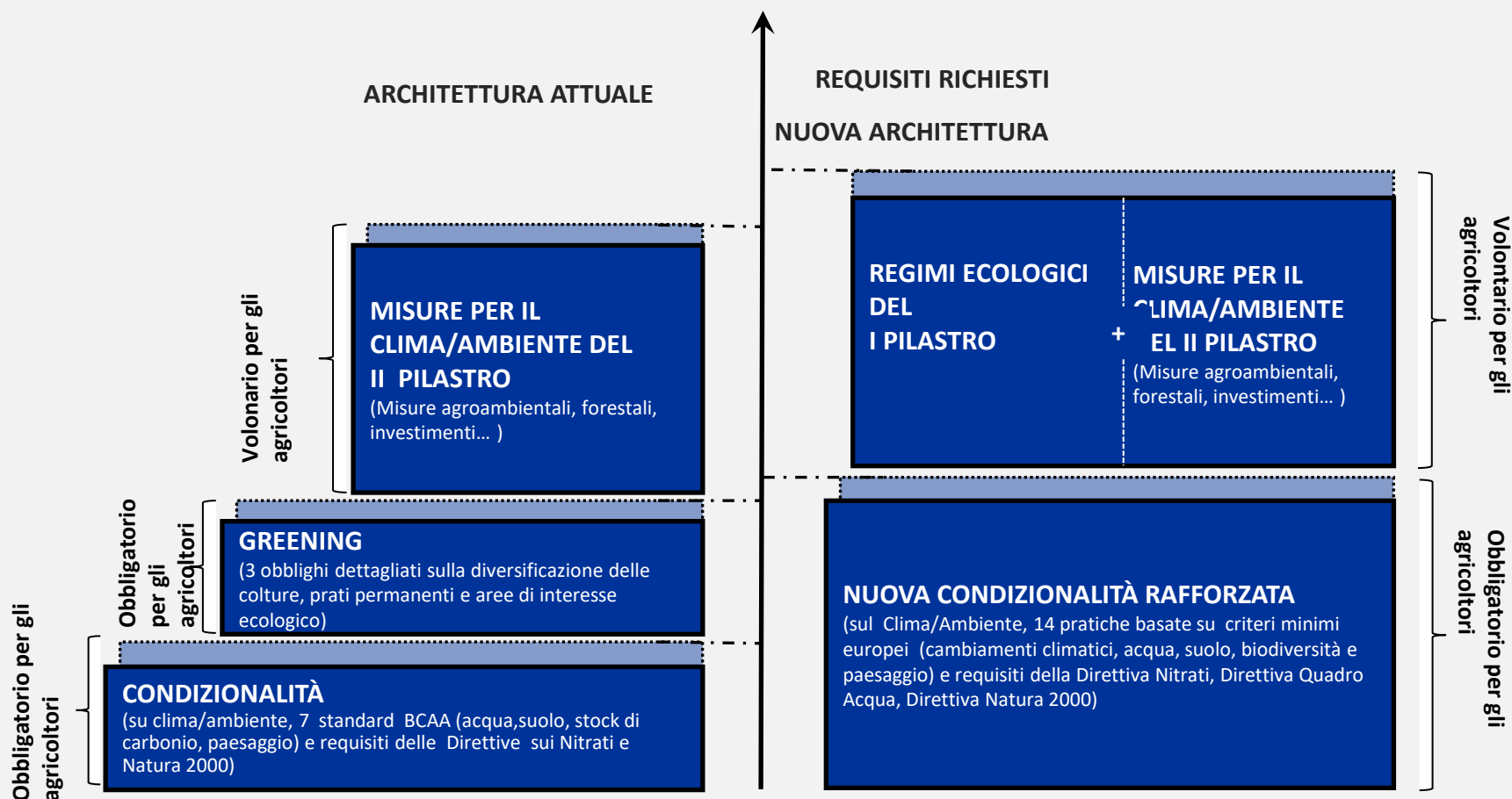
Pagamenti diretti senza titoli

VANTAGGI E OPPORTUNITA'	SVANTAGGI E RISCHI
Maggiore equità nella distribuzione del sostegno, non più legata alle scelte del passato	Forte pressioni contrarie da parte dei grandi beneficiari dei pagamenti diretti.
Grande semplificazione amministrativa: eliminazione del Registri Titoli, eliminazione del trasferimento dei titoli, abolizione delle imposte sui trasferimenti.	Variazioni dei redditi per gli agricoltori con titoli di valore elevato.
Maggiore mobilità della terra in affitto e maggiore facilità dell'accesso dei giovani in agricoltura.	Rischi di disattivazione di alcuni settori strategici: latte, tabacco, carne bovina, olivo.
Eliminazione dell'atteggiamento delle imprese alla "caccia ai sussidi".	
Maggiore legittimazione sociale della Pac, con un sostegno più trasparente e più legato agli impegni della condizionalità.	
Maggiore orientamento al mercato delle imprese agricole.	
Eliminazione di vertenze giudiziarie tra agricoltori e Agea, proprietari e affittuari, eredi in fase di successione ereditaria	

IL REGIME PER IL CLIMA E L' AMBIENTE

- Gli Stati membri devono attivare un **sostegno a favore dei regimi volontari per il clima e l'ambiente** (“regimi ecologici”).
- Il sostegno per i regimi ecologici è concesso come **pagamento annuale per ettaro ammissibile** sotto forma di:
 - a) **pagamenti aggiuntivi al sostegno di base al reddito**; o
 - b) **pagamenti totalmente o parzialmente compensativi** dei costi supplementari sostenuti e del mancato guadagno.

LA NUOVA ARCHITETTURA VERDE DELLA PAC



PRATICHE GIÀ CODIFICATE

Generali	Specifiche
Pratiche di agricoltura biologica, come definite nel Regolamento (UE) 2018/848	Conversione all'agricoltura biologica
	Mantenimento dell'agricoltura biologica
Pratiche di difesa integrata, come definite nella direttiva 2009/128/CE	Fasce tampone associate a pratiche di gestione senza pesticidi
	Controllo meccanico delle infestanti
	Maggiore ricorso a varietà e specie di colture resilienti e resistenti ai parassiti
	Riposo dei terreni con composizione dedicata delle specie ai fini della biodiversità

Altre pratiche (1)

Generali	Specifiche
Agro-ecologia	Rotazione delle colture con inserimento di leguminose
	Consociazioni e diversificazione colturale
	Cover crops tra filari nelle colture permanenti (oltre la condizionalità)
	Copertura invernale del suolo e catch crops (oltre la condizionalità)
	Sistemi di allevamento estensivo basati sull'impiego di foraggio
	Uso di colture/varietà vegetali più resistenti ai cambiamenti climatici
	Prati permanenti con diversità di specie per fini di biodiversità
	Miglioramento della coltivazione del riso per diminuire le emissioni di metano
Piani di allevamento e benessere degli animali	Pratiche e standard stabiliti dalle regole dell'agricoltura biologica
	Piani di alimentazione: idoneità e accessibilità ad alimenti e acqua, analisi della qualità degli alimenti e dell'acqua (ad es. Micotossine), strategie di alimentazione ottimizzate
	Condizioni di allevamento adeguate: maggiore spazio disponibile per capo, pavimentazione, parto libero, fornitura di un ambiente arricchito, ombreggiamento/nebulizzatori/ ventilazione per far fronte allo stress da caldo
	Pratiche e standard stabiliti dalle regole dell'agricoltura biologica
	Pratiche che aumentano la robustezza, la fertilità, la longevità e l'adattabilità degli animali; allevamento di animali a basse emissioni, promozione della diversità e resilienza genetica
	Piani di prevenzione e controllo della salute animale: piano generale per ridurre il rischio di infezioni che richiedono antibiotici e che copra tutte le pertinenti pratiche di allevamento
	Accesso ai pascoli e aumento del periodo di pascolo per gli animali
	Accesso regolare ad aree aperte gestite

Altre pratiche (2)

Generali	Specifiche
Agro-selvicoltura	Creazione e mantenimento di elementi paesaggistici al di sopra della condizionalità
	Piani di gestione e taglio degli elementi paesaggistici
	Creazione e mantenimento di sistemi silvo-pastorali ad alta biodiversità
Agricoltura ad alto valore naturale (HNV)	Riposo dei terreni con composizione dedicata delle specie ai fini della biodiversità (impollinazione, nidificazione uccelli, riserve per fauna selvatica)
	Pastorizia su spazi aperti e tra colture permanenti, transumanza e pascolo comune
	Creazione e miglioramento di habitat semi-naturali
	Riduzione dell'uso di fertilizzanti, gestione estensiva dei seminativi
Carbon farming	Agricoltura conservativa
	Ripristino delle zone umide/torbiere, paludicoltura
	Livello minimo di falda durante l'inverno
	Gestione adeguata dei residui colturali, ovvero interrimento dei residui agricoli, semina sui residui
	Creazione e mantenimento di prati permanenti
	Uso estensivo di prati permanenti

Altre pratiche (3)

Generali	Specifiche
Precision farming	Piano di gestione dei nutrienti, utilizzo di approcci innovativi per ridurre al minimo la perdita di nutrienti, mantenimento del pH ottimale per l'assorbimento dei nutrienti, agricoltura circolare
	Coltivazione di precisione per ridurre gli input (fertilizzanti, acqua, prodotti fitosanitari)
	Migliorare l'efficienza dell'irrigazione
Protezione delle risorse idriche	Gestione del fabbisogno irriguo delle colture (passaggio a colture a minore intensità idrica, modifica delle date di semina, programmi di irrigazione ottimizzati)
Altre pratiche benefiche per il suolo	Bande antierosione e barriere frangivento
	Creazione e gestione di terrazze e coltivazione per curve di livello
Altre pratiche relative alle emissioni di GHG	Uso di additivi nelle razioni alimentari per ridurre le emissioni da fermentazione enterica
	Migliore gestione e stoccaggio delle deiezioni

NUOVI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
Sfide economiche: agricoltura smart resilient diversified	Assicurare giusto reddito agricoltori Accrescere la competitività Ribilanciare peso agricoltori in catena del valore
Sfide su ambiente e clima	Mitigazione/adattamento cambiam clima Gestione risorse naturali Preservare paesaggio e biodiversità
Sfide tessuto socio- economico zone rurali	Sostenere rinnovamento generazionale Assicurare vivacità alle aree rurali Migliore alimentazione e salute cittadini



dsa3

Grazie per l'attenzione

Prof. Angelo Frascarelli



dsa3